



Il Circolo Veneto aps

Piazza XXVII Ottobre, 34

30172 Mestre Venezia

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

DEL 30 OTTOBRE 2020

Oggi, venerdì 30 ottobre 2020, alle ore 20.00, in Venezia Mestre in via Ceccherini n. 21 presso il Novotel di Mestre, è chiamata in seconda convocazione l'assemblea de "Il Circolo Veneto aps".

Il Presidente dell'associazione, On. Cesare Campa, invita i presenti a nominare il Presidente della assemblea ed il segretario.

I presenti indicano unanimemente la signora Maria Stefani per lo svolgimento della funzione di Presidente dell'assemblea e la signora Maria Marchetto per le funzioni di segretario, le quali ringraziano ed accettano.

La Presidente constata e fa constatare quanto segue:

- a) che è presente il Presidente della associazione;
- b) che è presente la maggioranza dei i componenti del Consiglio Direttivo;
- c) che è presente la maggioranza del Collegio dei Revisori;
- d) che è presente la maggioranza del Collegio dei Probi Viri;
- e) che sono presenti 37 soci;
- f) che è stata accertata l'identità dei partecipanti e la loro legittimazione ad intervenire;
- g) che l'assemblea è stata convocata mediante avviso pubblicato sul sito della associazione ed inviato per posta elettronica ai soci ai sensi di statuto;
- h) che la assemblea in prima convocazione é risultata deserta non essendo intervenuto alcun socio.

Tutto ciò constatato e fatto constatare, la Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed idonea quindi a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale Assemblea dei Soci del 07 Giugno 2019;
- 2) Esame ed approvazione bilancio consuntivo al 31 Dicembre 2019: delibere inerenti e conseguenti;
- 3) Relazione collegio dei Revisori;
- 4) Relazione del Presidente sulle attività svolte dall'Associazione nel 2019;
- 5) Adeguamento dello Statuto Sociale alle disposizioni di cui al D.Lgs.117/2017: delibere inerenti e conseguenti;
- 6) Adeguamento del Regolamento dell'Associazione alle disposizioni di cui al D.Lgs.117/2017 : delibere inerenti e conseguenti

Apri i lavori della assemblea la Presidente la quale propone l'esame del verbale della precedente Assemblea dei Soci tenutasi il 7 Giugno 2019, che viene letto dalla segretaria.

Dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare il verbale dell'assemblea dei Soci del 7 Giugno 2019.

Passando ai punti secondo e terzo dell'ordine del giorno, la Presidente invita il segretario Paolo Spolaor a dare lettura del bilancio dell'esercizio 2019. Il Segretario procede con l'esposizione evidenziando i dati economici e patrimoniali più salienti e maggiormente significativi.

Viene data quindi la parola al Dott. Zanenghi il quale procede con la lettura della relazione dei Revisori al bilancio, in cui viene espresso parere favorevole alla sua approvazione.

Dopo approfondita discussione, tenuto conto della relazione del Collegio dei Revisori, la assemblea, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio 2019 così come proposto dal Consiglio Direttivo.

La Presidente, con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno, conferisce quindi la parola al Presidente On. Cesare Campa per la lettura della relazione sulle attività svolte dall'Associazione nel corso dell'esercizio 2019. Il Presidente illustra le attività poste in essere dall'associazione ed i risultati raggiunti come puntualmente descritti nella propria relazione.

L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente inerente le attività associative svolte nel 2019.

La Presidente, con riferimento ai punti 5) e 6), conferisce ora la parola all'avvocato Silvia Polese componente del Consiglio Direttivo e della commissione che si è occupata dell'adeguamento dello statuto e del regolamento dell'associazione alle norme sul terzo settore.

Viene preliminarmente evidenziato che per effetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 117/2017, dei successivi provvedimenti attuativi e del decreto Cura Italia che ne ha prorogato i termini, le deliberazioni relative all'adeguamento dello statuto possono essere assunte con le modalità e le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria anziché straordinaria.

Ciò premesso, la consigliera Polese illustra sommariamente la struttura e lo spirito della riforma del terzo settore contenuta nel citato decreto e le modalità attraverso le quali l'associazione verrà iscritta nel cosiddetto RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). Gli adeguamenti statutari proposti rappresentano quindi un adempimento necessario al fine di perfezionare l'iscrizione.

La consigliera Polese illustra quindi le modifiche introdotte allo statuto ed al regolamento mettendole a confronto in apposito documento di sintesi consegnato ai presenti.

L'assemblea, dopo attenta analisi, all'unanimità

DELIBERA

di approvare le modifiche allo statuto ed al regolamento così come proposte e necessarie ai fini dell'adeguamento alle norme sul terzo settore introdotte dal D.Lgs. 117/2017.

In conclusione, il Presidente propone la tradizionale estrazione della "Bala d'Oro"; risulta vincitrice la signora Maria Stefani che riceve il relativo premio.

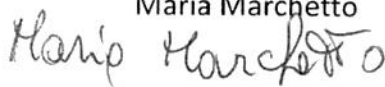
Vengono assunti agli atti i seguenti documenti:

- Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019;
- Relazione dei Revisori dei Conti al Bilancio al 31 dicembre 2019
- Relazione del Presidente sulle attività svolte dall'Associazione nel 2019
- Statuto sociale adeguato alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017;
- Regolamento sociale adeguato alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017;

Essendo esauriti gli argomenti da trattare, la Presidente dichiara sciolta la assemblea alle ore 22.00, del ché viene redatto il presente verbale.

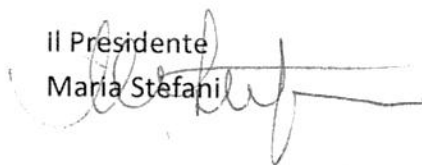
Il Segretario

Maria Marchetto



Il Presidente

Maria Stefani



ALLEGATO AL VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 30/10/2020

STATUTO

ART. 1 - (Denominazione e sede)

1. È costituito, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore "Il Circolo Veneto APS". Assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

2. L'associazione ha sede legale in Piazza XXVII Ottobre n.34 nel comune di Venezia. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - (Finalità e attività)

1. L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Le attività che si propone di svolgere, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono quelle di cui alle lettere i), k), n), w) e z) di cui al predetto articolo 5, e precisamente:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000 n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1 comma 266 della legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

3. Le suddette attività si concretizzano mediante la realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti azioni:

- a) aderire, realizzare e/o promuovere iniziative sociali, culturali, educative e artistiche (eventi, seminari, convegni, laboratori di approfondimento, ecc.);
- b) ideare e realizzare mostre, presentazioni, stampare e pubblicare quaderni o riviste e gestire qualsiasi attività volta alla comunicazione quale, a titolo meramente esemplificativo, portali internet, articoli su carta stampata generica e/o di settore;
- c) promuovere progetti e attività di ricerca e studio in Italia e all'estero per creare occasioni di scambi culturali ed artistici;
- d) creare gruppi di studio, informazione ed approfondimento che possano promuovere e divulgare gli scopi dell'associazione, anche partecipando a programmi e progetti dell'Unione europea;
- e) esercitare, in via meramente marginale ed occasionale, attività di natura commerciale accessoria, propedeutica e funzionale alle finalità istituzionali senza scopo di lucro sopra indicate.

4. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art.7 del D.Lgs. 117/2017.

5. L'associazione opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 3 - (Ammissione)

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è il Consiglio Direttivo. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

3. La delibera di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. Il consiglio direttivo entro sessanta giorni deve motivare l'eventuale delibera di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

4. Ci sono 3 categorie di soci:

- ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;
- sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;
- benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

5. Non è ammessa la categoria di associati temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

ART. 4 - (Diritti e doveri degli associati)

1. Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- votare in Assemblea purché iscritti nel Libro degli associati da almeno tre mesi e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 21;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

ART. 5 - (Volontario e attività di volontariato)

1. L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

2. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

3. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 6 - (Recesso ed esclusione dell'associato)

1. L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea.
2. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.
3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 7 - (Gli Organi Sociali)

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - Assemblea degli associati;
 - Consiglio direttivo;
 - Presidente;
 - Organo di controllo;
 - Organo di revisione.
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito

ART. 8 - (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati maggiorenni.
2. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza ovvero pubblicazione in tempo utile nel sito dell'associazione www.ilcircoloveneto.eu e contenente l'ordine del giorno dei lavori.
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritenga necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 9 - (Compiti dell'Assemblea)

1. L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica l'esclusione dell'associato deliberata dal consiglio direttivo;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario dell'assemblea e sottoscritto dal Presidente.

ART. 10 - (Validità Assemblee)

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun aderente.

2. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

3. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di metà più uno degli associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di tre quarti degli associati.

ART. 11 - (Consiglio direttivo)

1. Il consiglio direttivo è composto da un numero minimo di 3 (tre) ad un numero massimo di 9 (nove) membri eletti dall'assemblea tra i propri componenti. Il Presidente eletto è componente di diritto del Consiglio Direttivo. Il numero dei componenti del Consiglio Direttivo deve essere dispari compreso il Presidente.

2. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo fosse composto da soli tre membri, è validamente costituito quando sono presenti tutti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

3. Il consiglio direttivo dura in carica per n. 3 (tre) anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 3 (tre) mandati.

4. Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti, il Consiglio Direttivo:

- amministra l'associazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi alla iscrizione nel Runt;
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

5. Il consiglio direttivo tra l'altro fissa l'importo della quota sociale annuale ed approva l'eventuale regolamento interno.

6. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12 - (Presidente)

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza della associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART. 13 - (Organo di Controllo)

1. L'assemblea, nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, o quando lo ritiene opportuno, nomina l'organo di controllo, anche monocratico.

ART. 14 - (Organo di Revisione Legale dei Conti)

1. E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 15 - (Risorse economiche)

1. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

2. Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

ART. 16 - (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, nonché l'obbligo

di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art.17 - (Bilancio)

1. Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

2. Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria convocata entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Art.18 - (Bilancio sociale)

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 19 - (Responsabilità e assicurazione degli associati volontari)

1. Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Art.20 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 10.

2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 21 - (Libri Sociali)

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati o aderenti, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

2. Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro sessanta giorni dalla data della richiesta formulata al consiglio direttivo e secondo le modalità stabilite dal consiglio direttivo.

ART. 22 - (Disposizioni finali)

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 23 - (Norma Transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.